



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
DELLA VAL DI FASSA

Azienda pubblica de Fascia de servijes per la persona

Strèda di Prè de Lejia, 12

38036 Vigo di Fassa / Vich

Sèn Jan di Fassa / Sèn Jan (Trento/Trent)

Tel. 0462. 760240 – Fax 0462. 760249

C.F. – P. IVA / N. de SVE 02110890221

E-mail: info@apspfassa.it - Pec: info@pec.apspfassa.it

A.P.S.P. di Fassa - A.P.S.P. de Fascia

AVVISO DI PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI

PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER L'ASSUNZIONE CON
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO DI PERSONALE NELLA
FIGURA PROFESSIONALE DI **ANIMATORE**, CATEGORIA C, LIVELLO
BASE, 1[^] POSIZIONE RETRIBUTIVA (CB1)

La Direttrice dell'A.p.s.p. di Fassa

in esecuzione della determina n. 24 di data 14.04.2023, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

Che è indetta una **pubblica selezione per esami** per la formazione di **una graduatoria per assunzioni a tempo determinato, sia a tempo pieno che a tempo parziale**, in qualità di

ANIMATORE
CAT. C, livello BASE, 1[^] posizione retributiva

Trattamento Economico

Trattamento giuridico economico (trattamento economico contrattuale relativo al personale a tempo pieno – 36 ore settimanali):

- stipendio annuo iniziale Euro 15.420,00
- assegno annuo Euro 2.424,00
- indennità integrativa speciale nella misura annua di Euro 6.371,01
- indennità di vacanza contrattuale nella misura annua di Euro 121,20
- tredicesima mensilità;
- ogni altra competenza accessoria di contratto;
- altri emolumenti previsti dagli accordi contrattuali in atto.

Il trattamento economico dell'eventuale tempo parziale verrà di conseguenza riproporzionato.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, secondo le norme di legge.

Pari Opportunità

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246."

Requisiti per l'ammissione alla pubblica selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore ai 18 anni;
2. cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174;
3. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possono influire sul rendimento del servizio. Prima dell'eventuale assunzione, l'Amministrazione sottoporrà i candidati agli accertamenti sanitari, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, da parte del medico competente nominato dalla stessa, tesi a constatare la totale assenza di controindicazioni al lavoro a cui i candidati sono destinati ed al fine della valutazione della loro idoneità alla mansione specifica. La mancanza di tale requisito comporterà l'automatica decadenza dall'assunzione (*Gli aspiranti affetti da minorazione fisica o psichica devono specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame*);
4. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici, limitatamente alla durata della pena, o che, qualora comminate nel corso di un rapporto di lavoro già instaurato, potrebbero determinare la sanzione del licenziamento secondo quanto previsto dai contratti collettivi in vigore;
5. non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione (*Ai fini della non ammissione alla selezione, alla destituzione sono equiparate la decadenza per conseguimento dell'impiego mediante produzione di documenti falsi e la dispensa per incapacità professionale o per insufficiente rendimento*);
6. godimento dei diritti politici e civili attivi;
7. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, essere in posizione regolare nei riguardi di tale obbligo;
8. TITOLO DI STUDIO:

- Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale

Tutti i titoli di studio devono essere stati rilasciati da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico dello Stato.

I candidati aventi cittadinanza extra UE con titolo di studio conseguito all'estero devono ottenere il riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

Ulteriori requisiti per i cittadini che non hanno la cittadinanza italiana

Possono partecipare alla selezione i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 N. 174, in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- conoscenza della lingua italiana adeguata in relazione alle mansioni del posto;
- possesso di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28/03/1991, n. 120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente avviso, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità fisica specifica alle peculiari mansioni inerenti i posti per i quali è indetta la presente selezione.

Per l'ammissione alla selezione è previsto il **pagamento di una tassa di € 5,00** da effettuarsi esclusivamente tramite il sistema PagoPA della Provincia Autonoma di Trento sul portale <https://mypay.provincia.tn.it/pa/home.html>, seguendo le seguenti istruzioni:

- 1) Selezionare l'ente "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona della Val di Fassa" con l'apposita funzione di ricerca;
- 2) Selezionare "Tassa concorso/selezione" dalla sezione "altre tipologie di pagamento";
- 3) Compilare tutti i campi e aggiungere al "Carrello";
- 4) Arriverà a questo punto un'email all'indirizzo indicato con il link per completare il pagamento.

La tassa non potrà in nessun caso essere rimborsata, anche nell'ipotesi di eventuale revoca della procedura stessa.

Precedenza in caso di conoscenza della lingua ladina (esclusivamente per Apsp di Fassa)

Limitatamente alla graduatoria per la Apsp di Fassa, il possesso dell'attestato di conoscenza della lingua ladina di livello **B2** o superiore, ottenuto ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 16.12.1993 n. 592 e s.m.i. e dell'art. 18 e s.m. della L.P. 19.06.2008 n. 6, costituisce titolo di precedenza assoluta per l'assunzione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla pubblica selezione, **dovrà pervenire** alla Segreteria dell'A.P.S.P. di Fassa – Strada di Pre' de Lejia n. 12 – Vigo di Fassa – 38036 San Giovanni di Fassa (TN)

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 19 MAGGIO 2023

La domanda potrà essere:

- **consegnata a mano presso l'ufficio amministrativo della Apsp di Fassa** negli orari di apertura al pubblico specificati alla sezione "Informazioni" di questo avviso (in questo caso l'ufficio segreteria dell'Ente ne rilascerà ricevuta) **entro e non oltre la data e l'ora di scadenza sopra indicata;**
- **spedita per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite corriere** all'A.P.S.P. di Fassa – Strada di Pre' de Lejia n. 12 – Vigo di Fassa – 38036 San Giovanni di Fassa (TN), **pervenuta entro e non oltre la data di scadenza sopra indicata** (N.B.: farà fede la **data di ARRIVO all'Apsp e NON quella di spedizione**);
- **inviata tramite posta elettronica certificata (Pec) all'indirizzo info@pec.apspfassa.it entro la data e l'ora di scadenza dei termini per la presentazione delle domande.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La domanda dovrà essere datata, firmata e scansionata in formato PDF. Alla domanda dovranno essere allegati in PDF i documenti richiesti. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della E-mail il riferimento alla presente pubblica selezione. Qualora la documentazione richiesta sia contenuta in più file PDF, si raccomanda di denominare ciascun file (es. Domanda di partecipazione, documento di identità, ecc.) e di non zippare i file.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio e pertanto, **non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che** per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, **giungeranno dopo le ore 12.00 del giorno 19.05.2023** o non siano corredate dei documenti e delle dichiarazioni richieste.

L'A.P.S.P. di Fassa declina ogni responsabilità, oltre che per domande non pervenute per qualsiasi motivo ad essa non imputabile, per l'eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie o a mezzo corriere privato.

La domanda va redatta in carta semplice, secondo il modulo allegato al presente bando; l'aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la sua personale responsabilità ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita e la precisa indicazione della residenza e del domicilio;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Viene derogato il possesso del requisito sopracitato per i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e per i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo e che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", ai sensi del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. il possesso del titolo di studio prescritto, o l'equipollenza dello stesso se conseguito all'estero, la data in cui è stato conseguito e l'Istituto che lo ha rilasciato; i candidati aventi cittadinanza extraUE che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, se esistenti, per i concorrenti di sesso maschile;
7. i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge a dichiarazioni di non aver prestato servizio come dipendente presso P.A.);
8. di non essere stati destituiti o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
9. le eventuali condanne riportate od i procedimenti penali in corso o l'assenza assoluta di condanne;

10. idoneità fisica all'impiego con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
11. l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della Legge Provinciale 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 nonché la richiesta per l'espletamento delle prove di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio;

12. lo stato famiglia;

Nella domanda gli aspiranti possono altresì indicare:

13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza o l'appartenenza a categorie riservate (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, che intendono presentare domanda, devono inoltre indicare espressamente quanto segue:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;
- equipollenza del titolo di studio a quello richiesto dal bando.

Alla domanda devono essere allegati in originale o copia i seguenti documenti:

1. Ricevuta comprovante il **pagamento della tassa di selezione di euro 5,00** da effettuarsi mediante il sistema Mypay-PagoPA con la causale “selezione animatore – nome candidato”;
2. **Documento di identità** in corso di validità;

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al DPR 445/2000, il candidato assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite, nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione procede a verifiche a campione e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale “dichiarazione mendace”, è punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi il giudice può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici.

Trattamento dei dati personali

La A.P.S.P. di Fassa, titolare del trattamento, fornisce le seguenti informazioni nel merito dei dati personali trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse alla presente procedura.

Finalità del trattamento dei dati

I dati personali vengono raccolti e trattati da parte della nostra Amministrazione per l'adempimento delle funzioni istituzionali correlate all'esercizio di poteri e facoltà di cui è competente relativamente all'instaurazione del rapporto con l'interessato che intenda partecipare alla selezione. La base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Trattamento di categorie particolari di dati personali e/o dati personali relativi a condanne penali e reati

Il trattamento svolto potrebbe riguardare anche dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” e/o dati personali relativi a condanne penali. Anche in tal caso la base giuridica del loro trattamento è rappresentata dalla necessità di dare esecuzione ad un obbligo di legge e/o eseguire un compito di interesse pubblico connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Modalità del trattamento

I dati vengono trattati nel rispetto delle misure di sicurezza tecniche e organizzative previste dal Regolamento UE attraverso procedure adeguate a garantire la riservatezza degli stessi. I dati non saranno trattati mediante processi decisionali automatizzati. Tutti i dati conferiti sono trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza sia in forma cartacea che elettronica e protetti mediante misure tecniche e organizzative per assicurare idonei livelli di sicurezza ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR.

Obbligatorietà del conferimento

Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di selezione.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dati

Il personale amministrativo ed i membri della commissione giudicatrice, appositamente incaricati, verranno a conoscenza dei dati conferiti. I dati potranno essere comunicati ai soggetti che, secondo il diritto vigente, sono legittimati a conoscerli nonché ai soggetti che siano titolari del diritto di accesso. Oltre ai soggetti appena specificati i dati conferiti potranno essere trattati da parte di soggetti terzi, nominati responsabili del trattamento, nella misura in cui ciò sia necessario per l'espletamento dell'attività da essi svolta a favore dell'Ente e nei limiti dei profili di autorizzazione per essi individuati, il cui elenco è accessibile mediante richiesta rivolta al titolare. I dati comunicati non saranno trasferiti verso Paesi Terzi o organizzazioni internazionali extra UE. La loro diffusione avrà luogo solo laddove previsto da un obbligo di legge. La graduatoria o l'ammissione alle prove intermedie sarà pubblicata sul sito web del titolare.

Durata del trattamento e periodo di conservazione

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario allo svolgimento della procedura e saranno successivamente conservati per il termine di legge.

Diritti dell'interessato

Relativamente ai dati conferiti l'interessato o un suo rappresentante può esercitare, senza particolari formalità, i diritti previsti dagli artt. 15 e segg. del Regolamento UE 16/679 rivolgendosi al titolare o al responsabile per la protezione dei dati. In particolare potrà chiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione, esercitare il diritto di ottenere la portabilità nonché proporre reclamo all'autorità di controllo competente ex articolo 77 del GDPR (Garante per la Protezione dei Dati Personali).

Informazioni sul Titolare del trattamento dati

Il Titolare del trattamento è la A.p.s.p. di Fassa, raggiungibile all'indirizzo email info@apsfassa.it

Informazioni sul Responsabile Protezione Dati (RPD)

La nostra Amministrazione ha designato il proprio responsabile per la protezione dei dati personali raggiungibile all'indirizzo email servizioldpo@upipa.tn.it

Ammissione ed esclusione dalla pubblica selezione

L'ammissione o l'eventuale esclusione dalla pubblica selezione è determinata dal Direttore dell'A.P.S.P. di Fassa.

Sono esclusi dalla pubblica selezione i candidati che non risultano in possesso dei requisiti prescritti nonché i candidati le cui domande non sono state presentate nei termini stabiliti.

L'Amministrazione si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti e può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del Direttore, l'esclusione dalla pubblica selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti.

Le domande che presentino irregolarità ed omissioni nella documentazione di rito riguardanti:

- l'omissione e l'incompletezza di una o più dichiarazioni di quelle richieste circa il possesso dei requisiti di carattere generale;
- il versamento della tassa di ammissione alla pubblica selezione;

possono essere sanate dai candidati entro un termine, a pena di decadenza, fissato prima dell'avvio delle prove di esame. Trascorso senza risposta tale termine, verrà presunta la mancanza dei requisiti e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

La domanda deve essere datata e firmata in originale, a pena di esclusione. *(Ai sensi dell'art. 38, c.3 del D.P.R. N. 445 del 28 dicembre 2000, l'autentica della firma non è necessaria se la firma viene apposta alla presenza del dipendente dell'Azienda addetto al ricevimento della stessa oppure se alla domanda viene allegata fotocopia semplice di un documento di identità dell'aspirante in corso di validità.)*

La pubblica selezione sarà svolta anche nel caso di ammissione o partecipazione allo stesso di un solo concorrente.

Commissione Giudicatrice

La commissione giudicatrice sarà nominata dal Direttore della A.P.S.P. di Fassa in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 30 del vigente Regolamento del Personale.

Proroga dei termini di scadenza, modificazione, sospensione o revoca della selezione

L'A.P.S.P. di Fassa si riserva la facoltà di prorogare i termini di scadenza per la presentazione delle domande, di sospendere o revocare la selezione stessa qualora, a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Modalità di svolgimento della selezione – prove d'esame

La selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dal Titolo II del vigente Regolamento del Personale dell'Apsp di Fassa, consultabile sul sito www.apspfassa.it.

La Selezione verrà svolta per SOLI ESAMI.

Le prove di esame consisteranno in **un'unica prova orale**, che verterà sulle seguenti materie:

- ▲ La condizione psicologica e sociale dell'anziano nella società attuale, soprattutto per l'anziano istituzionalizzato;
- ▲ L'animatore nella relazione di aiuto alla persona e al gruppo;
- ▲ L'animatore in rapporto professionale con gli altri operatori;
- ▲ La progettazione e la gestione di iniziative di animazione e l'utilizzo delle tecniche di animazione;
- ▲ Obiettivi e funzionamento generale di un nucleo per persone con demenza: il ruolo dell'animatore;
- ▲ Principali patologie dell'anziano;
- ▲ Il ruolo dell'animatore nei confronti dei parenti, dei volontari e della comunità;
- ▲ Nozioni sulla legislazione regionale delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.P.S.P.);
- ▲ Nozioni in materia di rapporto di lavoro dei pubblici dipendenti (es. diritti e doveri del personale dipendente);
- ▲ Nozioni sulla normativa in materia di protezione dei dati personali Regolamento UE 2016/679 (Privacy);
- ▲ Nozioni inerenti alla salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.);

La prova si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.

Convocazione dei candidati ammessi alla pubblica selezione

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione sarà pubblicato all'Albo on line dell'Apsp di Fassa e sul sito internet www.apspfassa.it. I candidati non ammessi saranno avvisati mediante comunicazione individuale. Eventuali variazioni saranno pubblicate con le stesse modalità.

Eventuali variazioni saranno pubblicate con le stesse modalità.

Al fine di tutelare la privacy e garantire l'anonimato dei candidati, non saranno pubblicati sull'albo on-line i dati identificativi dei partecipanti; i candidati saranno identificati attraverso un codice alfanumerico composto dalle iniziali del proprio cognome e nome e dal giorno e mese di nascita (esempio: Rossi Mario, nato il 25.09.1987 >>> R.M.25.09).

Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento del personale, nel caso in cui risultino ammessi oltre 50 aspiranti, la Commissione può effettuare o far effettuare, prima delle prove di esame, un test di preselezione sulle materie indicate nel bando di selezione, finalizzato all'ammissione alle prove di un numero massimo di n. 50 (cinquanta) aspiranti (fatta salva la parità di trattamento dei candidati che conseguono il medesimo punteggio). Dell'eventuale preselezione verrà data comunicazione nelle modalità descritte per l'ammissione dei candidati.

Le comunicazioni a mezzo sito istituzionale e albo online valgono come notifica a tutti gli effetti di legge. Pertanto i candidati ammessi alla selezione e alle prove sono invitati a presentarsi senza ulteriore comunicazione alla/e prova/e programmata/e.

Sarà **onere e cura del candidato verificare** sul sito internet <https://www.apspfassa.it/> l'ammissione alla selezione, le date di convocazione delle prove ed ogni ulteriore informazione e/o comunicazione riguardante il procedimento concorsuale.

La comunicazione ai candidati per lo svolgimento delle prove sarà effettuata rispettando il **termine di 5 giorni prima della data** fissata per l'eventuale prova preselettiva e/o per il colloquio orale.

Per essere ammessi a dette prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale d'identità.

I candidati che non si presenteranno alle prove nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove non è consentito l'utilizzo di nessuna normativa e documentazione, anche non commentata; è altresì vietato l'uso di telefoni cellulari o altri mezzi di comunicazione.

Formazione e utilizzo delle graduatorie

Il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo (21 su 30) richiesto per il superamento della prova orale è escluso dalla graduatoria.

La Commissione giudicatrice al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio ottenuto nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle norme sulle preferenze stabilite dalla legge.

Il Direttore dell'A.P.S.P. di Fassa, riconosciuta la regolarità degli atti della selezione, procede alla loro approvazione.

La graduatoria avrà durata di tre anni dalla data dell'approvazione.

Ai sensi del vigente Regolamento per il personale dipendente, la graduatoria verrà utilizzata dall'A.P.S.P. di Fassa per assunzioni a tempo determinato, secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'Ente.

Si precisa che il candidato deve indicare nella domanda il preciso recapito telefonico al quale sarà contattato per comunicazioni e per la proposta di assunzione. Il candidato potrà indicare anche un indirizzo email personale.

L'Amministrazione sottoporrà i candidati idonei, in caso di assunzione, agli opportuni accertamenti sanitari.

Le modalità di gestione ed utilizzo della presente graduatoria sono le seguenti:

- l'A.P.S.P., constatata la necessità di procedere all'assunzione di personale a tempo determinato, contatta i candidati secondo l'ordine di graduatoria;
- l'A.P.S.P. interpella i candidati utilizzando il recapito di telefono cellulare e/o fisso; in caso di mancata risposta, l'ente riprova a contattare telefonicamente il candidato per altre due volte nell'arco temporale di 8 ore;
- in caso di mancata risposta, si procede allo scorrimento della graduatoria, in quanto l'impossibilità di reperimento del candidato mediante recapito telefonico cellulare e/o fisso è considerata quale RINUNCIA ESPLICITA alla proposta di assunzione;
- in seguito alla chiamata telefonica, il candidato deve dare risposta in merito alla disponibilità all'assunzione al massimo entro il giorno lavorativo successivo (negli orari di apertura degli uffici amministrativi);
- in caso di irrimediabilità telefonica o in caso di rinuncia all'incarico (che dovrà essere documentata per iscritto), il candidato non perde la propria posizione in graduatoria e potrà essere chiamato per eventuali successive assunzioni;
- ottenuta l'accettazione dell'incarico, all'A.P.S.P. spetta l'assunzione del candidato, la stipulazione del contratto di lavoro a tempo determinato e l'adozione di tutti gli atti conseguenti.

Il candidato può chiedere, evidenziandone le motivazioni, di rinunciare temporaneamente all'assunzione, per il periodo indicato dal candidato stesso. Decorso tale periodo, è ripristinata la sua posizione nella graduatoria di merito per le eventuali assunzioni successive.

L'utilizzo della graduatoria è vincolante per l'A.P.S.P. fino ad esaurimento della graduatoria stessa, salvo eventuali indisponibilità espresse dai singoli candidati. I candidati risultati idonei che verranno contattati per essere assunti dovranno prendere servizio entro il termine concordato fra le parti. Entro la data di assunzione, il candidato sottoscrive il contratto individuale di lavoro. Entro lo stesso termine il candidato dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla legge. Il candidato che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine pattuito fra le parti decade dalla nomina. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il candidato sarà sottoposto al periodo di prova previsto dalle norme contrattuali.

Ricorsi

Avverso i provvedimenti relativi alla presente procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige ovvero dalla notifica al candidato dell'atto che abbia interesse ad impugnare.

Rinvio

La partecipazione alla pubblica selezione implica, da parte dei concorrenti, l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle A.P.S.P. della Provincia Autonoma di Trento.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed in particolare:

- D.P.R. 10 dicembre 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

- Legge 12 marzo 1999, n. 68, legge 12 settembre 1980, n. 574 e al decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 196, decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215 con riferimento alle riserve di posto a favore di particolari categorie di cittadini;
- Legge 20 ottobre 1990, n. 302 e legge 23 novembre 1998, n. 407 con riferimento alle norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Legge 15 maggio 1997, n. 127, con riferimento al titolo di preferenza della minore età;
- D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368, accordo quadro sul lavoro a tempo determinato;
- Regolamento UE 2016/679 “Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali”;
- Legge Regionale 21 settembre 2005, n. 7;
- Legge Regionale 28 settembre 2016 n. 9;
- Regolamento del Personale dell’Azienda vigente;
- Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale dell’area non dirigenziale del comparto Autonomie Locali, disponibile sul sito Internet www.apran.provincia.tn.it.

Informazioni

Il presente avviso di pubblica selezione ed i relativi allegati sono pubblicati sul sito internet ed all’Albo telematico della Apsp di Fassa www.apspfassa.it

Per eventuali ulteriori chiarimenti e informazioni o per il ritiro del modulo di ammissione alla pubblica selezione e la consegna della domanda di partecipazione, gli interessati potranno rivolgersi all’Ufficio Amministrativo della Apsp di Fassa: tel. 0462-760240, email info@apspfassa.it – dal lunedì al venerdì, dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.00

Il responsabile del procedimento è individuato nella Direttrice dell’Apsp di Fassa, dott.ssa Elisa Emiliani.

Allegati:

- fac-simile di domanda;
- TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA’ DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni).

San Giovanni di Fassa, 14.04.2023

Prot. 1308

A.P.S.P. DI FASSA
La Direttrice
f.to dott.ssa Elisa Emiliani

ALLEGATO 2)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23 11 1998 N.407
- 2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 6) GLI ORFANI DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 9) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 16) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELLE AMMINISTRAZIONI CHE HANNO INDETTO LA SELEZIONE
- 19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
- 20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
- 21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

N.B. Ai sensi della L. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della L. N. 302/1990.